

Le Piante Grasse Parlano

La narrazione immerge il lettore in una dimensione poetica, fiabesca, dove i sentimenti compongono un idilliaco intreccio con la natura della meravigliosa Sicilia, terra di Soledago, protagonista della storia, amante della pittura, dell'arte in generale. I profumi e i sapori invitanti della cucina e dei prodotti genuini, gli odori e i colori dei paesaggi cangianti, i suoni dolci e le musiche nostalgiche proiettano fotografie dalle sfumature variegata che si animano dinanzi allo sguardo di chi legge. I ricordi evocano gli affetti del nido familiare, richiamano le tradizioni, disegnano un magico presepe allietato da un'atmosfera d'incanto, che accompagna tutte le descrizioni di quest'opera intima come un diario segreto parzialmente svelato. Il sogno d'amore riemerge sulle onde del tempo; amori idealizzati, amori perduti, amori agognati, così come la solitudine profonda e la depressione che trasfigura il corpo e le mente di Soledago. Lei è ipersensibile, riflessiva, cerca continuamente di conoscere e di capire se stessa, accostandosi a una natura artefice di emozioni intense. Lei ha bisogno di sentire la vita, come l'acqua bianca del fiume che scorre tranquilla tra le canne e i pioppi e sembra purificare ogni cosa. Francesca Cacciola è nata a Messina il 23 dicembre 1960. Di sole, di pioggia, di mare e di vento. Ha pubblicato: Una fiaba. Colapesce (editore Armando

Siciliano) e Mintaka (editore Gruppo Albatros). Il genere umano non trova più essenziale sapere che vi è stato un periodo in cui ricordava di provenire da grandi civiltà e che qualcuno gli precluse le fonti d'informazione. C'è stata un'epoca in cui l'uomo possedeva profonde conoscenze in ogni campo, tali da considerare, tutto quello che abbiamo raggiunto oggi, la "riscoperta" di quanto era già conosciuto. Accettiamo l'idea di essere stati preceduti da una civilizzazione tecnologicamente progredita che ha vissuto a lungo sul pianeta e supporre che, forse, neanche quella può essere stata la prima a calpestare il suolo terrestre. Il testo di Mauro Paoletti pone luce su un passato dimenticato, negato, riscoprendo le tracce e le prove di una sapienza appartenuta forse ad una cultura precedente alla nostra o forse più a visitatori cosmici che in un remoto passato del nostro pianeta giunsero per donare la civiltà e la scienza all'umanità. Durante la Belle Époque, il "sogno babilonese" dei milionari inglesi (e non solo) era quello di creare in Riviera e in Costa Azzurra delle ville, dette châteaux, circondate da giardini a strapiombo sul mare; questi ultimi, che sostituivano le coltivazioni tradizionali, facevano pensare ai giardini pensili realizzati da Semiramide a Babilonia. Lo Château Grimaldi è una magnifica enclave internazionale di tre ettari in territorio italiano ma attaccata alla frontiera francese, dove hanno abitato il ginecologo inglese James

Bennet (che vi ospitò la regina Vittoria), Romaine Brooks, la pittrice amata da D'Annunzio, e altri, fino al chirurgo Serge Voronoff, noto per i trapianti di testicoli di scimmia sull'uomo. Impreziosiscono il libro decine di immagini rare o inedite. "Barnabà ricostruisce una pagina internazionale vissuta nella Belle Époque dalla Riviera italiana". (Daniela Gandolfi) "Passione è la parola che meglio si adatta a quest'opera di Barnabà: per il suo paese d'adozione, per gli esseri umani in movimento e per la storia". (Yvan Gastaut) "Barnabà racconta con rigore storico e ricchezza di aneddoti biografici una storia che sottende a un'esigenza quanto mai profonda e insopprimibile: la ricerca della bellezza". (Marco Devecchi)

NUOVA EDIZIONE - contiene il racconto inedito L'ORA DI GINNASTICA Dieci racconti da buttare giù tutti d'un fiato. Come una medicina. Che non ci guarirà. Consigliato da Andrea G. Pinketts Qual è il filo rosso che unisce un ingombrante disabile che vuole sentirsi uomo, una ragazzina di tredici anni derisa da una scuola intera, un uomo di settanta malato di leucemia, una ventiquattrenne che fugge dal marito violento, un cinquantenne di colore che si aggira con un ragazzino in una stazione termale e gli altri protagonisti dei nove racconti di questa raccolta? In questo inferno sulla terra il suo cantore o Caronte è Marco Conti, il violinista del diavolo, appunto. Con uno stile essenziale e sperimentale, senza retorica e pietismo, ci suona il motivo della desolazione umana e sociale e traghetta i suoi personaggi alla dignità letteraria. Prova di maturità per lo scrittore quartese che ha stregato Pinketts, "Il violinista del

diavolo e altri racconti” unisce egregiamente i temi sociali a un gusto letterario innovativo. "Storie tristi ma drammaticamente reali, raccontate senza patetico pietismo ma con una prosa originale, scorrevole e per nulla scontata" Prima edizione aprile 2016 foto di copertina: Laoshi (Igor Demchenkov) - regolarmente acquistata su depositphotos.com

Il cactus è il migliore amico delle donne. Perché? Perché è lo specchio della vita sentimentale. Se lo affoghiamo di cure, lui marcisce. Se siamo troppo indifferenti e ci dimentichiamo di innaffiarlo, rinsecchisce. E il problema è che ce ne accorgiamo sempre troppo tardi , proprio come con gli uomini bonsai (vanno piantati per farli crescere!). I cactus sono la filosofia di vita delle protagoniste, le amiche del GAA (gruppo di auto aiuto). Ester, precaria al call center e con una vita sentimentale disastrosa, ha un Bridgesii. Ma ci sono anche il “sedile della suocera”, l'Euphorbia obesa, l'Agave bicornuta, il Cactus flagelliformis.

Thriller - racconto lungo (35 pagine) - "Gli sembrò di scorgere due occhi gialli nell'ombra. Vide balenare una lama all'altezza del suo collo, ma non ebbe il tempo di reagire..." Daniele Bizzarri, tormentato scrittore di bestseller con gravi trascorsi di droga e alcolismo, dopo essere miracolosamente scampato ai fatti narrati nel romanzo breve Il libro maledetto (Odissea Digital, 2018) si trova coinvolto suo malgrado nelle indagini sulla morte del suo psichiatra, il professor Caledon. Per uno strano scherzo del destino l'artista rivestirà il ruolo del Dottor Watson, celebre aiutante del grande Sherlock Holmes, in un crescendo di mistero e tensione che lo condurranno di nuovo in territori da lui purtroppo già battuti. Quelli dell'orrore e della follia. Alexia Bianchini: classe 1973, autrice di romanzi e racconti di genere fantasy, horror, weird e romance. Con CIESSE edizioni ha pubblicato Minon e lo vedo dentro te, romanzo distopico. Nel 2012 è stata

pubblicata l'antologia D-Doomsday, curata al fianco di Claudio Cordella, una raccolta di racconti post-apocalittici. Ha pubblicato i romanzi Il Mondo dei Soffi Ardenti, Ambra, L'Ordine delle sette spade con Anna Grieco, A.Z.A.B. all zombie are bastard e Reanimator insieme a Daniela Barisone. Ha curato l'antologia horror R.E.M, l'antologia ucronica Sine Tempore e l'antologia 50 sfumature di sci-fi. È stata selezionata in vari concorsi di poesia e per racconti. Per Dunwich Edizioni ha pubblicato un gotico rosa intitolato Cronache Infernali e uno spin-off dello stesso in una raccolta di racconti. Editor, curatore di collana, è stata direttore del webmagazine Fantasy Planet, curatore editoriale per Ciesse e per Lite Edition. La sua ultima pubblicazione è la trilogia Le Cronache degli Arcangeli con lo pseudonimo Alexis Ann Flower per Harper Collins Italia (collana eLit) in collaborazione con altre due autrici. Attualmente sta terminando un romanzo rosa per Fanucci Editore. Lavora come grafico e coordinatore del marketing in una multinazionale. Luigi Milani: è nato a Roma nel 1963. Tra i soci fondatori di Edizioni XII, cura la collana eTales per Graphe.it Edizioni e collabora con Kipple Officina Libraria. Ha pubblicato racconti e romanzi per vari editori (Casini Editore, Ciesse Edizioni, Delmiglio Editore, Edizioni Nero Press, Edizioni Graphe.it) e su diverse riviste letterarie. Ultimi libri pubblicati come autore: Nessun Futuro (Casini Editore, 2011 e Dunwich Edizioni, 2015), Seasons, Ci sono stati dei disordini e L'estate del diavolo (Delirium Edizioni, 2011-2012), Eventi Bizzarri e Lo studio in verde (con Alexia Bianchini, La Mela Avvelenata Edizioni, 2013), La notte che uccisi Jim Morrison (Dunwich Edizioni, 2014), Solo il mare intorno (con Danilo Arona e Angelo Marenzana, Nero Press, 2016), Un altro futuro (Edizioni Scudo, 2016) e Il demone di carta (Edizioni Graphe.it, 2017).

Oggi le piante grasse (più propriamente succulente), quasi

tutte di origine americana o africana, sono oggetto di grande interesse come elementi di arredo in giardini e appartamenti. Moltissime possono essere coltivate in vaso, anche quelle che nel loro habitat raggiungono dimensioni quasi arboree. Questa guida vuole accompagnare il neofita e l'appassionato alla conoscenza di questo mondo, mettendogli a disposizione nozioni botaniche e consigli pratici per coltivare con successo le piante grasse. Dopo una prima parte di carattere generale con informazioni e consigli sul mondo delle cactacee e delle succulente, seguono le schede descrittive, ognuna dedicata a una specie, descrivendone i caratteri morfologici e offrendo consigli pratici per la coltivazione.

La protagonista, Emma Bovary, donna di provincia, che dalla vita si aspettava tanto, insoddisfatta della sua famiglia, del suo modesto marito che pure la ricopre d'amore, e persino della sua graziosa bambina, sente il bisogno di evadere e di trovare al di fuori dello squallore quotidiano gli ideali e i sogni tante volte accarezzati durante la sua adolescenza. Il romanzo è il poema del disinganno, della fantasia romantica abbassata a mediocre storia reale, ma l'affetto, l'ironia, la pietà e il sentimento tragico finale restituiscono ai sogni la grandezza e la poesia, innalzandoli al di sopra del piccolo e meschino mondo circostante.

È agosto e a Venezia fa molto caldo. Per sfuggire all'afa insopportabile, Marco è solito affacciarsi alla finestra e osservare fuori. Una sera nota una donna bellissima che abita proprio di fronte a lui. Se ne innamora subito e inizia osservare i suoi movimenti senza trovare mai il coraggio di dichiararsi. Un giorno la donna scompare e Marco pensa che sia andata via per sempre. Il destino, tuttavia, trova il modo di farli incontrare nuovamente. Tra i due nasce una storia d'amore intensa che però deve fare i conti con una prova impegnativa e dura che potrebbe distruggere il loro amore e che invece lo rafforzerà oltre ogni luogo e ogni tempo. Alberto

La Sorella, nato a Venezia il 2 febbraio 1958, diplomato al liceo scientifico. Nel 2011, con Albatros, ha pubblicato il libro di poesie Foglie al vento. Alcuni altri suoi componimenti sono presenti in due antologie della stessa casa editrice, Sentire n. 57 e M'illumino d'immenso n. 20.

100.584

Il comico è un osservatore dei comportamenti umani e della vita. Come un minatore scava a fondo nell'anima delle cose e delle persone e ne estrae diamanti grezzi che trasforma in battute, monologhi e aneddoti che strappano risate. Pucci non ha bisogno di osservare troppo perché la comicità gli viene incontro. Ogni volta che in casa ha a che fare con moglie, figlia o cane, ogni volta che fa una visita medica o va in palestra, la fauna umana che gli si para davanti gli regala attimi e situazioni che lui solo sa, da buon maestro dell'arte di far ridere, rendere spettacolo. C'è solo da ridere (per non piangere) è un susseguirsi di racconti ispirati dalla vera vita di Andrea Baccan in arte Pucci. La scuola della figlia, le vacanze, lo sport, la dieta, le riunioni di condominio, le televendite Una maratona esilarante dall'effetto benefico e dirompente che ci svela come il nostro eroe ha affrontato le situazioni in cui almeno una volta nella vita tutti ci siamo trovati. Per scoprire che di noi stessi, del mondo e della vita alla fine c'è solo da ridere per non piangere.

Sofia guarda Roma attraverso il cancello dell'istituto dove è cresciuta e pensa che ormai non verrà più adottata da nessuno. Finché un eccentrico professore di antropologia non la prende con sé e la porta in una casa sul lago costruita intorno a un albero antico. Molto antico...

Un posto al sole. Un lavoro spesso inventato. La scoperta di bisogni irrisolti e la voglia di mettersi in gioco. Eccoci pronti a intraprendere lo slalom tra pastoie burocratiche e balzelli, pur di far trionfare le

lampadine che si sono accese in testa. Tanti giovani italiani, spesso sotto i trent'anni, hanno deciso di provarci lasciando da parte lamentele inutili e sempre controproducenti. Questa è l'Italia che si sta muovendo sotto i nostri occhi. Un Paese giovane e coraggioso, da cui c'è sicuramente molto da imparare. Giovani che s'inventano un lavoro. Facendo volare droni all'Aquila, piantando frutti di bosco alle porte di Milano, organizzando cene a casa di chef... Un viaggio da Milano a Palermo, tra le startup e gli under trenta che, stanchi di aspettare, provano a dare vita ai loro sogni. Le nuove generazioni fondano giornali online, costruiscono lampade a basso consumo per orticelli casalinghi, piantano alberi per ossigenare il pianeta, coordinano l'intervento di baby-sitter e di addetti alle pulizie, organizzano i piccoli vignaioli, riciclano batterie usate, riempiono valigie di cartone con i prodotti migliori delle loro terre, assistono gli automobilisti, inventano dispositivi "trovaroba", reinventano bar dal ritmo slow, girano su piccole api per smerciare mortadella, realizzano siti web, portano mongolfiere a Matera, esportano panzerotti, piadine, polenta e "panelle". Con i preziosi consigli di quelli che possono essere considerati i fratelli più maturi, altri trentenni che ce l'hanno fatta: dal patron di Aruba a quello di Mosaicoon. Paolo Brogi, giornalista, ha lavorato a «Reporter», «L'Europeo» e al «Corriere della Sera». Ha pubblicato *La lunga notte dei Mille*

(Aliberti, 2011) ottenendo grande successo di critica e di pubblico e, recentemente, Eroi e poveri diavoli della Grande Guerra (Imprimatur, 2014).

La prima parte di questo libro è il testo dello spettacolo Bollito misto con mostarda dove la mostarda, dice Luttazzi, “sta a indicare il sapore speziato tipico della satira, ma c’è anche un riferimento un po’ più sottile al gas mostarda, usato nella Prima guerra mondiale”. Luttazzi “spara” contro la disinformazione, la pigrizia elettorale, le legnate inferte ai principi della democrazia, contro la chiesa oscurantista e contro la sinistra inconcludente, e naturalmente contro il mister B. che ci invidia la satira mondiale... fatta eccezione per quella americana che ha il suo daffare con un altro mister B. La seconda parte del libro è dedicata alla “svolta cabalistica di Madonna” e ancor più al racconto “su un maggio in Iraq per intrattenere le truppe italiane al fronte”. E qui le sorprese sono davvero esplosive..

Rossella De Rango Pubblicazioni Ed. Aletti: 2013 “Pietra di fiume o sasso di mare?”, lirica pubblicata sul libro Blu (antologia) - 2014 “Immersa” pubblicata sul libro Verde (antologia). “Come un sole che sorge” - “Silocco” - 2015 Lirica “Solstizio di un Amore” - “Verrà il mattino e avrà un tuo verso”, “Ci sei”- “Tra un fiore colto e l’altro donato” Aletti Editore , “Alla notte di San Giovanni-24 giugno 2014”. Il giardino d'estate-Federiciano 2015, 2016

“Follia”, “Ritornerò nella mia semplicità” - Federiciano 2016, “Resilienza”- Aletti Editore, “Sassi Colorati”, Menzione di Merito-1° Concorso “Salvatore Quasimodo”, “Attraverso i miei occhi” -Collana-Poetici Orizzonti- I Poeti Contemporanei Italiani-Acanthea, “Enciclopedia dei Poeti Italiani Contemporanei” -Collana Orizzonti. 2017 “Ritornerò nella mia semplicità” 2^ Pubblicazione. “Ritornerò nella mia semplicità” - Finalista- 1° posto-Concorso Cumani-Quasimodo 2017 “Ritornerò nella mia semplicità”. Premio CET 2018 Scuola Autori di Mogol-Menzione di Merito con “Ritornerò nella mia semplicità”. “Più forte di una fune” - Dedicato a... poesie per ricordare. Audiolibro con “CREARE UN ORIZZONTE” - Progetto culturale -Alessandro Quasimodo legge i poeti Contemporanei-2018. I Premio Internazionale della Poesia 2017 - Menzione di Merito. Rossella De Rango fa parte della Comunità Letteraria- Aletti-Mogol. M.A.R.E.L.: 2016 “A mia madre”. 2017 “La ragazza dei diritti umani”- Finalista. Pagine: “M'illumino d'immenso” - marzo 2018 con Domenica 5 agosto 2017 8:43, immagine di un film, “Contro la forza la volontà non vale”.

[Copyright: 86028b75784e0680c379076cf12f6395](https://www.accessfree.it/86028b75784e0680c379076cf12f6395)